

«Ecco l'impianto che distrugge i virus»

►La casa di riposo è la prima struttura in Italia ad avere il sistema di sanificazione che assicura la pulizia dell'aria con plasma freddo

►Il presidente Cacciatori: «La pandemia ha stravolto le nostre abitudini, noi puntiamo sulle nuove tecnologie»

NOVENTA PADOVANA

Gli ospiti della casa di riposo di Noventa Padovana passeranno a breve da 96 a 120. Ieri mattina il presidente della Casa Denis Cacciatori ha strappato una mezza promessa dall'assessore regionale Fabrizio Boron intervenuto in via Roma per la presentazione del nuovo impianto di sanificazione dell'aria attraverso il plasma freddo, capace di inibire e distruggere virus e agenti patogeni. La casa di riposo investe sulla salute dei propri ospiti, diventando la prima struttura con impianto di sanificazione integrato in Italia. Saranno un centinaio i punti di sanificazione sparsi all'interno di tutta la struttura. «La pandemia da Coronavirus ha stravolto le abitudini di tutti noi - ha detto il presidente Denis Cacciatori - e sappiamo quanto abbia colpito le strutture per anziani. Per questo motivo continuiamo, come abbiamo sempre fatto, a punta-

re sulle nuove tecnologie. Abbiamo 96 ospiti e finora non abbiamo avuto casi di Covid-19, vogliamo procedere su questa strada». All'atteso incontro hanno preso parte oltre a Cacciatori, la senatrice Roberta Toffanin, il presidente della Commissione Sanità della Regione, Fabrizio Boron, il vicepresidente della Provincia, Marcello Bano e il sindaco Luigi Alessandro Bisato.

VANTAGGI

Ad illustrare i vantaggi di questo nuovo metodo di sanificazione ci ha pensato Mauro Mantovan, fondatore di Jonix, azienda di Tribano. «Il plasma freddo - ha riferito Mantovan - distrugge virus e agenti patogeni, l'aria viene così sanificata attraverso una moderna tecnologia che ha alla propria base il fenomeno della ionizzazione. A confermarlo è la validazione ricevuta, nel corso degli anni, più volte dalla comunità scientifica. Uno studio pubblicato nel 2019 da ricercatori dell'Università del Michigan, ad

esempio, dimostra come NTP, Non Thermal Plasma, sia una tecnologia in grado di distruggere il 99,9% degli agenti patogeni inclusi i virus aerotrasportati». Il vicepresidente della Provincia Marcello Bano ha precisato: «La casa di riposo di Noventa è ormai diventata un'eccellenza su scala regionale. È il risultato di un percorso di crescita iniziato con il presidente Gilberto Mezzaro e portato avanti magnificamente da Denis Cacciatori. Il segreto del successo è la perfetta sinergia tra enti, a prescindere dai colori politici di appartenenza, con un unico grande scopo: tutelare e valorizzare i nostri an-

GLI ANZIANI OSPITI DELL'EDIFICIO DI VIA ROMA POTREBBERO PASSARE A BREVE DA 96 A 120 UNITÀ

Vigonza



Spaccata la macchina dei biglietti ferroviari

Vandali alla stazione dei treni di Busa: spaccate le macchinette per convalidare i biglietti. Si tratta dell'ennesimo atto contro le strutture e i servizi della stazione di via IV Novembre. «Azioni profondamente incivili di imbecilli che cercano momenti di visibilità tra ignoranti», il commento lapidario del sindaco Stefano Marangon.

L.Lev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ziani». Ha riferito il sindaco Bisato: «Riuscire a rimanere "Covid free" non è solo frutto della casualità. Chi opera con passione attorno alla casa di riposo sta portando avanti un lavoro enorme di crescita e consolidamento. A tutti loro è rivolto il mio grazie a nome di tutta l'amministrazione comunale». Il rapporto tra l'azienda di Tribano e la casa di riposo di Noventa è cominciato già due anni fa con i primi sanificatori: «L'intento iniziale - ha concluso Cacciatori - era quello di abbattere il cattivo odore - ma ci siamo accorti di quanto fosse importante la sanificazione interna degli ambienti: in un solo semestre, quello invernale, abbiamo registrato un calo del 30% nelle ore di malattia del nostro personale. Un ottimo risultato per la salute, prima di tutto, ma anche un ritorno economico: in quei sei mesi abbiamo risparmiato così 20mila euro».

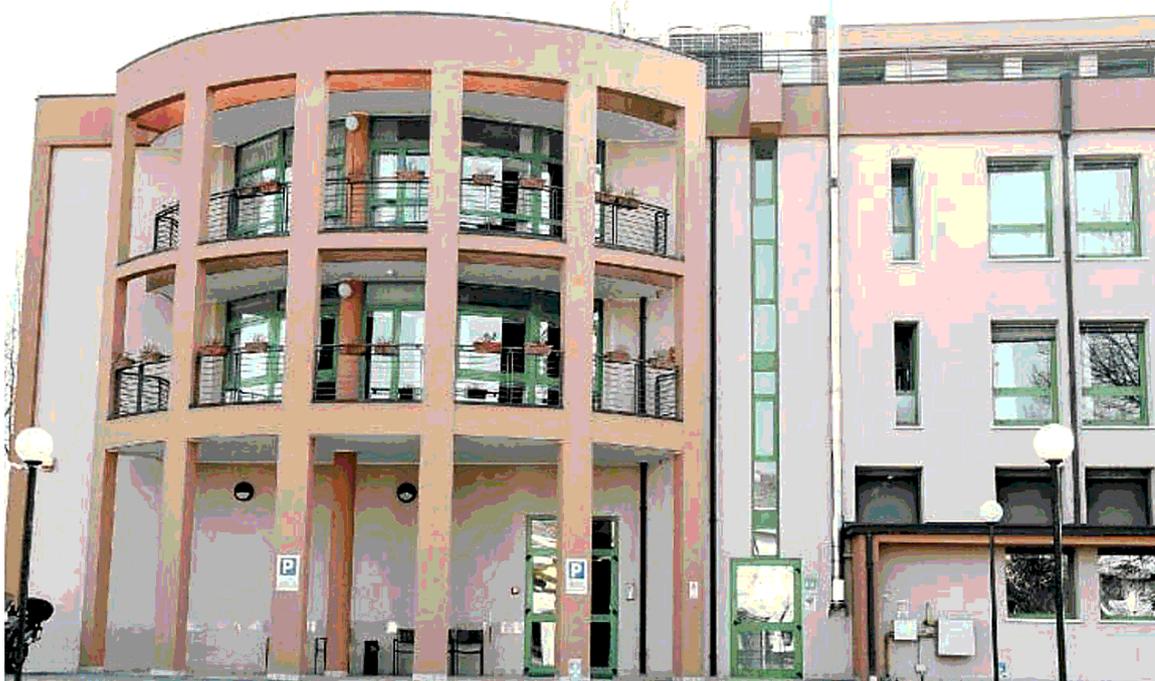
Cesare Arcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Comune 444 buoni spesa Pasti caldi dal ristorante

VIGODARZERE

Dai buoni spesa ai farmaci fino ai pasti caldi: il bilancio dell'emergenza Covid a Vigodarzere. Il settore dei servizi sociali traccia un bilancio delle prestazioni erogate durante i mesi più critici della fase I dell'emergenza Coronavirus: alle persone e ai nuclei familiari più fragili del territorio sono stati garantiti i buoni spesa, mentre per qualcuno, grazie alla solidarietà e disponibilità di un noto ristorante della zona, è stato assicurato un pasto caldo. Dal 7 aprile ad oggi sono stati consegnati 444 buoni spesa per un valore totale di 44.330 euro, di cui 1.800 euro destinati all'acquisto di farmaci di prima necessità mentre la fetta più grossa dei contributi è stata destinata a generi alimentari e prodotti per l'igiene personale. «Grazie a un fondo straordinario dello Stato al Comune di Vigodarzere sono arrivati circa 69.000 euro e con questi soldi siamo riusciti ad aiutare molti nuclei familiari o singole persone che in questi mesi hanno avuto difficoltà economiche di vario genere causate dalla riduzione o dalla mancanza degli stipendi - ha detto l'assessore al sociale Monica Cesaro - Sin dai primi giorni dell'emergenza abbiamo concentrato sforzi ed energie per dare sostegno alle persone in difficoltà. Insieme all'assistente sociale e agli uffici comunali preposti siamo riusciti a gestire le richieste quasi in tempo reale cercando di supportare il più possibile chi veramente aveva necessità. Abbiamo lavorato insieme alla Croce Rossa di Vigodarzere, la Protezione Civile, la Caritas, le parrocchie, l'Anteas, i supermercati Ali, il Prix e le farmacie. E grazie all'aiuto prezioso di un ristorante del territorio, che preferisce rimanere anonimo, siamo riusciti per un mese a dare pasti caldi gratuitamente ad una ventina di persone. Sono stati mesi difficili, ma le associazioni del territorio e il volontariato anche in questa



CASA DI RIPOSO Nuovo impianto di sanificazione dell'aria attraverso il plasma freddo, capace di inibire e distruggere virus e agenti patogeni